

Lo sciopero dei trasporti

INIZIATIVA IN FAVORE DELLE AZIENDE

Tesseramento

La sezione ATAC al 100 per cento

I compagni della sezione aziendale del PCI dell'ATAC hanno tesserato i 1230 iscritti a quell'organizzazione del Partito e hanno reclutato 60 lavoratori.

In tutte le sezioni della città e della provincia continua, intanto, con slancio ed entusiasmo il lavoro di tesseramento e reclutamento cui si intrecciano numero e iniziative politiche.

Alla sezione Albano, domani alle ore 20, si riunirà il comitato direttivo della zona Appia per esaminare l'andamento della campagna per la conquista di nuovi iscritti al PCI. La riunione sarà presieduta dal compagno Alessandro Natta, della segreteria del Partito.

Sulla stessa linea, martedì alle ore 19.30, nella sezione di Torpignattara si riunirà il Comitato della zona Casilina. La riunione sarà presieduta dal compagno Alessandro Natta, della segreteria del Partito.

Sotto la presidenza del compagno Renzo Trivelli, segretario della Federazione comunista romana, sempre martedì alle ore 19.30, presso la sezione Ostiense si riunirà il Comitato direttivo della zona omnia.

Alle ore 20 dello stesso giorno, presso la sezione Trionfale, si riunirà il Comitato direttivo della zona Nord. La riunione, presieduta dal compagno Fernando Di Giulio della segreteria del PCI, discuterà dell'andamento del tesseramento e della diffusione dell'Unità.

Mostra per il PCI

Dibattito alla galleria Bianco e nero

Continua con crescente successo alla Galleria «Bianco e Nero» — via del Vantaggio 40/1 — la mostra delle opere donate alla Federazione comunista romana da sessanta pittori e scultori italiani.

La mostra, che si apre anche questa mattina Martedì alle ore 21, nei locali della Galleria, il compagno on. prof. Francesco Sironi, membro della commissione Pubblica Istruzione della Camera, terrà una conferenza su «L'impegno degli intellettuali per la difesa e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale».

Consegnata alla Camera la petizione sugli scioperi alle municipa- lizzate - Per due gior- ni scarseggerà il latte

I trasporti pubblici sono rimasti completamente paralizzati nella giornata di venerdì: lo sciopero dei dipendenti dell'ATAC, della STEFER, della Roma Nord e delle autolinee è stato totale. La città ha visto una giornata di completo caos, malgrado l'attività dei vigili e agenti della «Strada» che, intanto, hanno cercato di disciplinare l'aumento del traffico automobilistico nei principali incroci. Durante lo sciopero una delegazione di dipendenti dell'ATAC, appartenenti a diversi partiti, — ed è questa una nuova dimostrazione che i lavoratori si battono per il rinnovo contrattuale — ha consegnato alla Camera una petizione sottoscritta da migliaia di lavoratori della azienda. La delegazione è stata ricevuta dal vice presidente on. Sandro Pertini. La petizione chiede una diversa ripartizione a favore degli enti locali degli oneri tributari sui carburanti e sulla tassa di circolazione e il pagamento alle aziende pubbliche del servizio gratuito in favore di enti statali e pubblici.

CENTRALE DEL LATTE

Domani e martedì scioperano i dipendenti della Centrale del Latte. Lo sciopero è stato proclamato unitariamente dai tre sindacati per il rinnovo del contratto. In conseguenza dello sciopero domani scarseggerà il latte, martedì è probabile che manchi del tutto. Anche mercoledì, esaurite le scorte, il latte scarseggerà.

INGEGNERI CAPITOLINI

Lo sciopero degli ingegneri e architetti capitolini, già proclamato da lunedì al 21 dicembre, è stato sospeso fino al giorno 15. Lo ha deciso la giunta d'intesa sindacale della categoria, dopo l'impegno preso dall'assessore al personale di varare nella seduta del Consiglio comunale di martedì un provvedimento che consenta la corrispondenza della indennità recentemente tolta. Ingegneri e architetti si riuniranno giovedì prossimo alle ore 17, presso l'Ordine, per la verifica degli impegni della Amministrazione comunale.

Martedì il voto

Concluso il dibattito sulla scuola

Contraddittoria replica
dell'assessore
Frajese

Al Consiglio comunale si è concluso il dibattito sulla situazione dell'edilizia scolastica. Martedì sono annunciate le repliche e quindi il voto sui vari punti del giorno presentati, che sono quelli del gruppo comunista.

Nell'ultima seduta l'assessore Frajese ha replicato alle critiche dell'opposizione e, per alcuni aspetti, anche della maggioranza. Frajese ha cercato di colmare gli evidenti vuoti della sua relazione, confermando però implicitamente i limiti. Vago è stato l'assessore in merito ai finanziamenti e ai tempi di attuazione del piano.

La replica è stata nel complesso contraddittoria ed evasiva: nessun impegno ha infatti preso l'assessore di fronte alla richiesta comunista di vincolare i terreni per la scuola nelle nuove zone di sviluppo previste dal P.R., pur riconoscendo che, nel passato, in conseguenza delle lottizzazioni abusive, nelle borgate sono stati occupati anche i terreni per l'edilizia scolastica.

In merito ai contributi dello Stato, secondo Frajese, soltanto 8 miliardi possono essere reperiti, in contraddizione con il consigliere del suo stesso gruppo Pallottini, il quale aveva sostenuto che almeno 50 miliardi lo Stato doveva concedere per le esigenze di Roma.

Importante infine l'affermazione dell'assessore sulla necessità della scuola a tempo pieno: in proposito ha annunciato l'impegno del Comune di assumere le attività del Patronato scolastico.

Termina «Natale Oggi»

Oggi si conclude la Mostra mercato «Natale oggi», organizzata al Palazzo del Congresso dell'EUR sotto gli auspici della CRI. La mostra, che si apre oggi dalle 10 alle 23.

Portonaccio, Colombo, Olimpica, Cassia

Cavalcavia prefabbricati: quattro l'anno prossimo

Entro i primi quattro mesi dell'anno prossimo entreranno in funzione quattro cavalcavia prefabbricati in altrettanti crociere della città, tutti necessari per il traffico, e precisamente: Tiburtino-Portonaccio via Cave di Pietralata; il cavalcavia sarà lungo 300 metri e largo 7, lo spazio necessario a due corsie; Viale Cristoforo Colombo — via pontina (lungo 300 metri) il cavalcavia sarà largo 7 metri; due corsie; Via Olimpica — Piazza Gregorio VII (lunghezza 200 metri, larghezza 14 metri); due corsie; Via Cassia — Via Flaminia, Via Cavalieri d'Arpino (lunghezza 250 metri, larghezza 10,5 metri); tre corsie, una delle quali avvierà il traffico verso Vigna Clara).

I fondi verrebbero stanziati dal ministero dei Lavori Pubblici.

Non riesce la «spaccata» alla gioielleria Furst di via Veneto

Un cristallo blindato da mezzo milione ha salvato gioielli per mezzo miliardo



La vetrina di Furst colpita dai ladri

«Coda» del caso Wanninger

Illegale il foglio di via: assolta Gerda

Gerda Hodapp, la «testimone per forza» del caso Wanninger, è stata assolta, perché il fatto non costituisce reato, dall'accusa di «violazione del foglio di via», dal pretore Fiorilli, della seconda sezione penale. La ragazza,

come è noto, era stata espulsa dall'Italia perché, sostennero i questurini, sulla base di un articolo fascista del T.U. delle leggi di P.S., non aveva «chi mezzi di sostentamento», e, più se assolta dalla magistratura, era comunque «sospettata» di aver favorito l'assassinio di Christa Wanninger.

Gerda, ritirata, ha una partenza ma i poliziotti, tenendo comunque che della questione dovesse occuparsi la magistratura, preferirono non denunciare. «E' restata in buona fede», spiegano. Invece la ragazza, appena giunta nella R.F.T., scrisse una lettera al dottor De Simone, Pretore Capo, autocensurandosi di aver violato il «foglio di via». Così fu aperta la istruttoria, che si è conclusa con il rinvio a giudizio della ragazza.

Gerda è stata giudicata, era già rientrata in Italia, comunque, dopo le sue nozze con un pugile romano. Il suo legale, avvocato Striano, ha sostenuto che il foglio di via è sempre illegittimo e che, comunque, la polizia non poteva giudicare se c'erano motivi sufficienti per espellerla. Ovviamente, ne ha chiesto l'assoluzione. Anche il P.M. è stato dello stesso avviso del difensore. Così Gerda è stata prosciolta.

Tre i ladri — Scendono dall'auto rubata e colpiscono due volte con un piccone la vetrina. Il cristallo si fora ma non va in frantumi — Poi fuggono: inseguiti da un agente della Stradale, abbandonano la vettura e si allontanano di corsa — Quattro anni fa, una «spaccata» analoga fruttò un bottino di 100 milioni a 3 banditi

C'era un bottino favoloso in quella vetrina di «Furst», il notissimo gioielliere di via Veneto, uno dei più famosi ed eleganti di Roma: c'era almeno mezzo miliardo in anelli di brillanti, diamanti smaltati in collari e bracciali tempestati di gemme preziose, in orecchini di brillanti e perle. Ma questo tesoro era ben custodito: la vetrina era blindata da un cristallo blindato capace di resistere a sfere di acciaio, pesanti anche cinque chili, lanciate a tutta forza contro di esso.

Così la «spaccata» è fallita. Il colpo clamoroso è andato a vuoto. Anche perché, se il bottino era tale da far gola ad una gang internazionale, i tre giovani che hanno tentato l'assalto erano senz'altro degli ingenui ed hanno improvvisato: prima, non erano nemmeno andati a controllare di che tipo era il cristallo, se era «anti-spacco» o meno. Uno di essi ha vibrato due colpi con un piccone: il primo non ha nemmeno sfiorato la vetrina, il secondo l'ha forata ma il piccone è rimasto conficcato nel buco.

E i sconosciuti sono stati costretti ad una fuga precipitosa: inseguiti da un agente della Stradale, si sono salvati dall'arresto con molta fortuna.

I tre giovani hanno tentato il colpo venerdì pomeriggio, alle 17. Ora gli uomini della Mobile e del Primo Distretto stanno tentando di identificare: di uno sanno che è massiccio, robusto; degli altri nulla, visto che i passanti, almeno così hanno raccontato, non li hanno visti bene, in faccia. Ma la caccia non dovrebbe essere difficoltosa lo stesso: i tre, almeno a sentire gli investigatori, appartengono alla «mala» romana e, in città, dovrebbero essersi nascosti.

E' un negozio famoso, frequentato da attrici e milionari: nelle sue vetrine sono esposti sempre gioielli favolosi, per centinaia di milioni. Già quattro anni orsono, fu assaltata: era esattamente il 5 novembre del 1962 e i banditi — tre: l'autista e i due «esecutori» — spaccarono una vetrina, fecero piazza pulita di tutti i preziosi, fuggirono con i granchi di circa cento milioni. Furono arrestati mesi dopo: ma i gioielli, o almeno la parte di maggior pregio, non sono mai stati ritrovati.

Fu allora che Maurizio Furst, il proprietario, decise di cambiare tutti i cristalli, di comprare quelli blindati. Lo ricordava l'altro ieri ai poliziotti, sottolineando che il mezzo milione, che aveva speso per i vetri «anti-spacco», gli avevano permesso di salvare ora, mezzo miliardo. I tre ladri non sapevano del cristallo speciale: o, se lo sapevano, sono stati ingenui dallo sperare di poterlo far saltare con un paio di colpi di piccone.

Comunque, i tre hanno tentato in un'ora di punta, davanti a decine e decine di passanti ed automobilisti. Uno è rimasto al volante della «Giulia» bianca che avevano rubato solo la sera prima al signor Benito Vecchi, in via di Villa Fiorilli, e alla quale non avevano cambiato nemmeno la targa: due sono scesi e si sono diretti verso la vetrina più vicina. Uno aveva in mano un piccone: ha vibrato un colpo deciso, ma la vetrina ha resistito. «Eramo dentro in cinque» — ha raccontato Maurizio Furst — «oltre a me, c'era il direttore, Ottello Imperio, e tre commessi. Ho sentito un colpo secco ed ho capito subito: ho avuto paura che, alla fine, il cristallo potesse cedere, e sono corso verso la porta».

Intanto, il bandito aveva vibrato il secondo colpo: tremendo, con una forza ancora maggiore, con la forza della disperazione, visto che qualcuno dei tanti passanti cominciava ad avvicinarsi, visto che sarebbe potuta passare un'auto della polizia. Questa volta, il cristallo si è bucato, ma non è andato in pezzi. E la punta del piccone è rimasta infilata nel foro, come trattenuta da una vetrina.

Poi la fuga. L'autista della «Giulia» è partito di scatto verso via del Tritone, è passato con il rosso al semaforo all'incrocio tra piazza Barberini e via Sistina, rischiando uno scontro, ha puntato verso il Teatro. Ma al di là del semaforo, in sella alla sua «Guzzi» bicilindrica, è uno degli agenti della Stradale impegnati nell'operazione multe. Si chiama Giovanni Bernardini e non pensa di avere a che fare con dei rapinatori, ma solo con



Maurizio Furst

un automobilista spericolato. L'inseguimento è stato brevissimo: poche centinaia di metri. La «Giulia» è rimasta semibloccata dal traffico e, proprio al Tritone, i banditi hanno deciso che, a piedi, sarebbe stato più facile fuggire. Il conducente ha bloccato l'auto e i tre sono scesi, si sono dispersi nella folla.

FINO AL 31 GENNAIO 1967

TELEVISORI

delle migliori marche a prezzi fortemente

RIBASSATI

ATTENZIONE!!!

NON SVENDIAMO VECCHI MODELLI
SOLTANTO PRODUZIONE 1966-67

ESEMPIO

TV 23" CGE MOD. 353

Compreso carrello Giatti mod. lusso

LIRE 99.000

ATTENZIONE!!!

Sui prezzi indicati un ulteriore
SCONTO SPECIALE in merce del 10%

CONCESSIONARIA DIRETTA

Radiovittoria

VIA LUISA DI SAVOIA 12-12/a-12/b - ROMA
(presso piazzale Flaminio) E SUE FILIALI

SUPERMARKET DEGLI ELETTRODOMESTICI

A.E.G. • AUTOVOX • BLAUPUNKT • BOSCH • CANDY • CASTOR
C.G.E. • CONSTRUCTA • GASFRIG • GELOSO • GENERAL ELECTRIC
GRUNDIG • HOOPER • KELVINATOR • IGNISS • LESA • MAGNADYNE
MIELE • NORDMENN • PHILCO • PHILIPS • PHONOLA • R.C.A.
REX • SAN GIORGIO • SIEMENS • STKE • TELEFUNKEN • TRIPLEX
VEGA • VOKSON • WESTINGHOUSE • ZOPPAS ecc ecc

ECCO ALCUNI ESEMPLI DEI NOSTRI PREZZI

TELEVISORE C.G.E. 23" (compreso carrello)	L. 99.000
TELEVISORE TELEFUNKEN Mod. 2315 23"	99.000
TELEVISORE PORTATILE 12" grande marca	85.000
TELEVISORE PORTATILE 16" grande marca	104.000
TELEVISORE RADIOVITTORIA 23" super	85.000
REGISTRATORE GELOSO mod. G 600	21.000
REGISTRATORE PORTATILE A CARTUCCIA	40.000
RADIOREGISTRATORE PORTATILE a transistor	6.500
FILODIFFUSIONE SIEMENS mod. ELA 43.01	29.020
COMPLESSO LESA stereofonico HI FI	65.000
LAVASTOVIGLIE ZOPPAS mod. Stovella	105.000
LAVASTOVIGLIE TRIPLEX mod. Pensilivale	85.000
LAVASTOVIGLIE CANDY Mod. Stipomatic	120.000
LAVATRICE BOSCH mod. VS PT da 5 kg. ultimo tipo	200.000
LAVATRICE C.G.E. mod. 5 kg. Superatom	86.820
LAVATRICE CANDY SUPER AMATIC 3,5 kg.	43.000
LAVATRICE WESTINGHOUSE mod. Florida	96.000
FRIGORIFERO grande marca II. 185	43.000
FRIGORIFERO BOSCH mod. SG II. 160	66.400
CUCINE TRIPLEX mod. 8050 - quattro fuochi	24.700
LUCIDATRICE S. GIORGIO mod. Perla (asp.)	119.000
ASPIRATORE HOOPER mod. 417 G	24.000
SCALDABAGNO II. 80 grande marca	15.000
LAVATRICE CASTOR mod. 509	67.000
LAVATRICE CASTOR mod. Superdry	119.000
FONOVALLIGIA LESA York	13.000
RASOIO SUMBEAM 777	16.000
RASOIO BRAUN SIXTANT	9.000

Per ovvii motivi di spazio, abbiamo citato soltanto alcuni esempi dei nostri prezzi, ma facciamo presente, che tutti gli articoli trattati rientrano nella reale politica del ribasso da noi attuata.

ATTENZIONE!!!

IN CONSIDERAZIONE DEL GRANDE SUCCESSO OTTENUTO NELLE VENDITE COL NUOVO SISTEMA SUPERMARKET, SINO AL 31 GENNAIO 1967, PRATI-CHEREMO SUI PREZZI NETTI INDICATI UN ULTERIORE SCONTO SPECIALE IN MERCE DEL

5%

IL NOSTRO HOME E' LA MIGLIORE GARANZIA

LERI

Creazioni gestanti, neonati, bambini e giovanetti

Via del Corso — Via Salaria — Piazza Colonna

ROMA

annuncia l'apertura della nuova Filiale di

VIALE EUROPA, 69-71 73 (EUR)

ed invita la gentile clientela a visitare oggi l'esposizione

in questi nuovi locali

OMAGGI A TUTTI I BAMBINI

NUOVE IDEE PER LE VOSTRE SPESE DI NATALE!

5000 METRI DI ESPOSIZIONE CON 5000 ARTICOLI DIVERSI DI GRANDE MARCA

NEI 7 PUNTI DI VENDITA 7 DELLA

Radio City Company

ESTRATTO DEL LISTINO PREZZI SCONTATI R.C.C.

OFFERTA SPECIALE FINO AL 31-12-1966

Televisore Telefunken 23"	L. 99.000	Radio 6 transistor grande marca	L. 5.500	Lavastoviglie grande marca	L. 81.000
Televisore Philco-Crosley 23" VII lusso	115.000	Radiogrammofono stereo HI-FI originale tedesco n. 120	100.000	Frigoriferi Fiat II. 170	50.000
Televisore Philco-Crosley 23" VIII lusso	125.000	Mangiadischia Iradide	12.000	Frigoriferi Bosch II. 190	69.000
Televisore Philco-Crosley 23" X lusso	120.000	Lavatrice Fokerina (Constructa) kg. 5	118.000	Frigoriferi Bosch II. 155	60.000
Televisore Philco-Crosley 23" IX lusso	140.000	Lavatrice Castor 509	64.000	Frigoriferi Zoppas II. 215	64.000
Televisore Emerson mod. Huler	115.000	Lavatrice Castor Superdry	115.000	Cucine Zoppas 3 fuochi c/forno	21.000
Televisore Graetz mod. 803	115.000	Lavatrice Castor mod. escl. con Tandisch	99.000	Cucine Zoppas 4 fuochi c/forno	28.000
Televisore portatile 12" grande marca	82.000	Lavatrice Philco-Crosley	120.000	Fonovalligie LESA a batteria	13.600
Televisore a batteria 16" grande marca	160.000	Lavatrice S.A. lusso apertura superiore grande marca	110.000	Fonovalligie Philips	13.900
Registratore Geloso mod. 600	20.000	Lavatrice Ag. 5 grande marca	61.000	Scaladabagni elettrici II. 80 grande marca - Garanzia 3 anni	13.000
Registratore Geloso mod. 541 a batteria	24.000	Lavatrice A.E.G. Lavamat Bella orig. tedesca	170.000	Lucidatrice grande marca	18.000
Registratore National portatile	18.000	Lavastoviglie Zoppas mod. Stovella	103.000	Rasoi Sunbeam	14.000
Registratore portatile a carluccie	35.000			Rasoi Braun Sixtant	8.500

ATTENZIONE!!! I NOSTRI TELEVISORI SONO GARANTITI PER 2 ANNI
OFFERTA SPECIALE KUBA! UN PORTATILE MOD. CHICO - 12" DA L. 185.000 A L. 85.000!
IL MOD. TORONTO - 25" DA L. 310.000 A L. 130.000!

VIA DEL TRITONE 24-30 - Telef. 672433

CORSO VITTORIO EMAN. 221 - Tel. 659451

VIA PRENESTINA 394 - Telef. 252593

PIAZZALE S. GIOVANNI 192 - Tel. 772650

P.ZZA DI VILLA CARPEGNA 46 T. 6221451

VIA TUSCOLANA 1152 - 1152a - T. 7615800

VIA RUGGERO BONGHI 5M - Tel. 754208

I prezzi scontati R.C.C. si intendono: 1° con domicilio dell'acquirente, esclusa eventuale imposta comunale e tasse radiofoniche. La R.C.C. inoltre offre i seguenti servizi: assistenza idraulica ed elettrica, assistenza radio TV, impianti antenne TV, servizio vendite rateali a prezzi scontati. Tutti gli apparecchi venduti nei saloni R.C.C. sono dotati del regolare certificato di garanzia della casa produttrice nonché della speciale GARANZIA R.C.C.